



Cronaca - Torino: falso Made in Italy, sequestrati circa 300 mila articoli

Torino - 20 ott 2022 (Prima Notizia 24) I militari della Guardia di Finanza hanno constatato come sulle confezioni fossero riportate indicazioni di provenienza sull'origine italiana, incorniciate inoltre da simbologie, inequivocabili, come le bandiere tricolori.

La Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato circa 300 mila articoli che riporterebbero falsamente l'etichettatura "Made in Italy", in quanto sarebbero in realtà interamente confezionati e importati dall'estero. L'operazione, condotta dai Baschi Verdi del Gruppo Pronto Impiego Torino, ha avuto inizio nelle scorse settimane quando, in alcuni centri commerciali del capoluogo piemontese della Grande Distribuzione Organizzata, sono stati individuati sugli scaffali e negli espositori calzature, sciarpe e cappelli riportanti "claims" tipici del "Made in Italy" le cui indicazioni merceologiche di origine sarebbero, secondo l'ipotesi degli investigatori, risultate mendaci, in quanto prodotti in Ucraina, Cina, Turchia e Romania. I militari, infatti, hanno constatato come sulle confezioni fossero riportate indicazioni di provenienza sull'origine italiana, incorniciate inoltre da simbologie, inequivocabili, come le bandiere tricolori le quali, se fosse confermata la reale provenienza extracomunitaria della merce, sarebbero quindi state apposte illecitamente, in frode alla fede dei consumatori. Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, hanno portato i Finanziari nei depositi siti nelle province di Torino, Milano, Treviso e Padova ove, con l'ausilio dei competenti Reparti territoriali del Corpo, hanno eseguito l'ingente sequestro impedendo, così, una maxi frode commerciale che avrebbe procurato un ingiusto profitto per oltre 7 milioni di euro. Tra i prodotti sequestrati figurano anche centinaia di guanti sui quali sarebbe stata apposta illecitamente la marchiatura "vera pelle". 8 gli imprenditori denunciati all'Autorità giudiziaria i quali, ferma restando la presunzione di innocenza fino a compiuto accertamento delle responsabilità, dovranno rispondere del reato di frode in commercio. L'attività della Guardia di Finanza oltre a contrastare tutte quelle forme di concorrenza sleale e speculative è anche mirata alla tutela dei "Distretti Industriali", che da tempo è uno dei principali obiettivi strategici dei compiti di polizia economico finanziaria esclusivi del Corpo.

(Prima Notizia 24) Giovedì 20 Ottobre 2022